
Meccaniche della Meraviglia per il «prof»

Dedicata a Mauro Panzera l'edizione della rassegna al via il 19 luglio

■ Il tempo e la storia sono sovente inclementi verso edifici e monumenti; che restano, ammantati da un velo di polvere, vivi solo nelle pagine della memoria di pochi.

La nona edizione di «Meccaniche della Meraviglia» - progettata e realizzata da Alberto Morandi, con l'appoggio di Provincia e Comuni coinvolti, intitolata alla memoria di Mauro Panzera, critico d'arte e docente dell'accademia Santa Giulia rappresentata dalla responsabile della didattica Ilaria Manzoni - mira a gettare un ponte tra gli spazi architettonici emblematici della storia locale e l'arte contemporanea. La manifestazione vedrà venerdì 19 luglio l'inaugurazione di una seconda tranche di installazio-

ni e opere dislocate in Provincia, per la precisione sul Garda, da un paio d'anni teatro privilegiato dell'iniziativa. A Puegnago del Garda, a Villa Leonesia, alle 17.30 sarà svelato il «Giardino Segreto» di Claudio Borghi, fatto non di foglie verdi e linfa, ma di acciaio verniciato; alle 18.30 al museo del Parco Archeologico di Manerba si alzerà il sipario su «Sedimentazioni» di Raffaella Formenti. «Un connubio - spiega l'artista, affiancata dalla critica d'arte Ilaria Bignotti - fra la storia sedimentata e la transitorietà, rappresentata da semplici scatole da imballaggio, che diventano simbolo di altro». Alle 20 sarà la volta, alla villa romana di Toscolano Maderno, di Mirko Sugliani, Giulia

Zappa e Arianna Zannoni, fiori del vivaio Santa Giulia. I tasselli a specchio della Zappa, chiamati a ricomporre le parti di mosaico mancanti del pavimento, rifletteranno la pianta originale dell'area ricomposta in scotch fluo da Sugliani, con l'eco dell'installazione video-sonora di Arianna Zannoni, una vasca in peltro riempita d'acqua di lago. Alle 21.30, a Villa Mirabella a Gardone Riviera, saranno levati i veli da «Fuori di qui!» di Dario Bellini, artista in dialogo con «L'eterna illusione» di Gregorio Sciltian attraverso la proposta di una sorta di alter ego del borghese che appare in primo piano nel dipinto. Per informazioni: www.leonesiarte.it; e-mail: leonesiarte@gmail.com.